

E Coldiretti denuncia i ribassi dei prezzi

Salvagno: «Speculazioni sulla carne di coniglio»

Crollo in verticale del prezzo della carne di coniglio. L'ultima rilevazione della Commissione unica nazionale di Verona, che fissa i prezzi ogni venerdì, registra -33%. Un ribasso che preannuncia tensioni tra gli operatori. «Si tratta dell'ennesima speculazione fatta ai danni degli allevatori con l'alibi dell'emergenza sanitaria», afferma Daniele Salvagno, il presidente provinciale e regionale dei Coltivatori diretti. Il quale aggiunge che i consumi domestici sono aumentati come le vendite nella Gdo, nonostante la chiusura del canale Horeca. «Spiace constatare che le scorrettezze di pochi soggetti, interessati al

proprio tornaconto piuttosto che a quello generale, stiano provocando danni che rischiano di essere irreparabili per il settore», commenta Coldiretti. Il Veneto, leader del comparto cunicolo, con 300 allevamenti professionali alleva circa 8 milioni di capi e rappresenta il 40% della produzione nazionale. La provincia veronese, a sua volta, con circa 20 allevamenti, vale il 40% della produzione cunicola veneta. In merito all'«allarme conigli» i consiglieri regionali Cristina Guarda (Lista Moretti) e Graziano Azzalin (Pd) hanno scritto a Giuseppe Pan, l'assessore regionale all'Agricoltura, chiedendo un intervento «volto ad evitare lo spreco di tonnellate di carne». **Lu.Fi.**

